



ATTI CRIMINALI E SICUREZZA NELLE FILIALI

“Assalto in banca con spaccata Bottino: 70 euro”

E' il titolo apparso sulla stampa locale di qualche giorno fa sulla rapina compiuta ai danni dell'agenzia di ColleranESCO, frazione di Giulianova, della Banca dell'Adriatico.

I malviventi hanno fatto irruzione nella filiale sfondando la vetrata con un autovettura.

Solo per una fortunata casualita' non vi sono stati feriti ne' tra i dipendenti ne' tra i clienti in quel momento presenti all'interno dell'agenzia.

La filiale di ColleranESCO, peraltro, non e' nuova ad episodi di questo tipo: **negli ultimi anni sono stati quattro** (compreso l'ultimo) **i tentativi di rapina**. Due volte sono stati presi d'assalto gli sportelli Atm, fatti saltare con alcune microcariche di esplosivo. In un'altra occasione i colleghi sono stati affrontati da un malvivente armato di taglierino. Se e' vero che a nessuno si puo' addossare la colpa di tali atti criminali, se non agli stessi malviventi, e' vero anche **che qualche contro misura poteva, doveva e deve essere presa. Non e', infatti, possibile che un autovettura possa tranquillamente arrivare a ridosso delle vetrine senza trovare, almeno, l'ostacolo di uno sbarramento artificiale come deterrente per i malintenzionati.**

Riteniamo, inoltre, che la filiale di ColleranESCO potrebbe non essere l'unica eccezione. E' possibile, infatti, che altre agenzie siano carenti per quanto riguarda gli standard minimi di sicurezza. Invitiamo, pertanto, i colleghi a segnalare agli organi dell'Azienda preposti, ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza o alle organizzazioni sindacali scriventi, eventuali criticita' relative alla sicurezza, rilevate all'interno e all'esterno delle agenzie.

Teramo, 31/03/2014

LE SEGRETERIE TERRITORIALI
LE RSA AZIENDALI